



Comune di Pistoia
Gruppi Consiliari del Comune di Pistoia

Ufficio Protocollo
Nr.0046418 Data 21/07/2009
Tit. 15.01.02 Arrivo

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PISTOIA

ORIGINARI ATTI
RIMESSA COPIA ALL'UFFICIO

Il sottoscritto Consigliere Comunale chiede che sia inserita al prossimo Consiglio Comunale la seguente mozione, per la necessaria discussione ed approvazione.

MOZIONE - MALA-EDUCAZIONE IN CENTRO STORICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

- Che è sempre più viva la polemica in merito al fenomeno dell'aumento del rumore in certe parti del centro storico in seguito al ripopolamento serale dello stesso.
- Che è necessaria da parte dell'Amministrazione una saggia impostazione strategica in merito al problema in modo da non compromettere l'utile rivitalizzazione del centro storico in atto e, contemporaneamente, garantire chi si trovasse a patire per le conseguenze di atti di inciviltà operati da qualche maleducato.
- Che l'inquinamento acustico a volte fuori controllo generato da schiamazzi impedisce il riposo e lo svolgimento delle normali attività dei cittadini portando grave pregiudizio alla loro salute e qualità della vita.
- Che l'orario di chiusura degli esercizi si protrae talvolta ben oltre l'orario consentito.
- Che i fenomeni di vandalismo contro il patrimonio pubblico e privato, in particolare antichi palazzi, botteghe storiche e monumenti, devono destare sempre più attenzione,
- Che lo stato di alterazione di alcuni frequentatori porta sempre più spesso a rotture di bicchieri e bottiglie di vetro creando una pericolosa insidia per i pedoni.
- Che, in carenza cronica di servizi igienici pubblici, è invalsa la deprecabile abitudine di urinare ai muri delle pubbliche vie, oltre che nei portoni privati.

Considerato:

- Che una movida necessita di passaggi regolari e frequenti delle forze dell'ordine che garantiscano il rispetto della legalità e della quiete pubblica.
- Che l'esigenza di adottare tali provvedimenti è stata ribadita dai residenti negli incontri pubblici organizzati recentemente con l'Amministrazione.
- Che in tutta Italia sono state adottate ordinanze e promosse campagne di sensibilizzazione atte a contrastare i citati comportamenti incivili.

- Che l'articolo 54 del D. Lgs. n. 267-2000, così come modificato dall' art. 6 del D. L 23 Maggio 2008, n. 92, (misure urgenti in materia di pubblica sicurezza) attribuisce espressamente al Sindaco il potere di adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Tanto premesso

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- Ad adottare atti che vadano nella direzione di :

1) Aprire un tavolo di concertazione con i residenti, i commercianti e una rappresentanza della platea giovanile che frequenta i locali del centro storico,

2) Verificare la fattibilità ai termini dei Regolamenti Comunali e di legge vigenti dei punti di seguito menzionati:

-Verifica della fattibilità di istituire un presidio di Polizia Municipale dalle ore 23,00 alle 02,00 ubicato nella zona del centro storico per tutto il periodo estivo.

-Divieto di vendita, per asporto, di bevande in bottiglie di vetro dopo le ore 20,00.

-Divieto di somministrare bevande in bicchieri di vetro dopo le ore 20.00.

-Obbligo da parte dei titolari - al momento della chiusura diurna, serale o notturna dell' esercizio di rimuovere i rifiuti (carta, plastica, lattine, contenitori vari) e curare la pulizia di tutti gli spazi pubblici nel raggio di dieci metri da porte, finestre, vetrine, ingressi o distese del locale.

-Divieto di somministrare alimenti e bevande fuori dai locali dell' esercizio; qualora il locale abbia distese esterne (su spazi in concessione o su area privata), la somministrazione di alimenti e bevande deve essere effettuata ai soli clienti seduti ai tavoli delle distese e deve cessare alle ore 1,30.

-Entro le ore 2,00 devono essere sgombrate o rese inutilizzabili da parte di avventori o passanti le attrezzature esterne dei locali.

-Promozione di una campagna di sensibilizzazione che diffonda le regole del rispetto reciproco della buona convivenza civile, sull' esempio di corollari di già ideati e realizzati da città italiane ed europee.

-Predisporre un piano di zonizzazione acustica per tutto il centro storico.

3) predisporre un protocollo d'intesa sulla base delle azioni intraprese

Pistoia, 16.07.09

ANDREA BETTI

